



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

VERBALE N.1 DEL 21 DICEMBRE 2015

Il giorno 21 del mese di DICEMBRE dell'anno 2015, alle ore 17.00 sotto la presidenza del Dirigente Scolastico Giovanni Manfredi, si è riunito il GLI

Erano presenti:

Il Dirigente Scolastico prof.re Giovanni Manfredi

Il presidente del consiglio di Istituto Giuliana Crosta

La rappresentante del personale ATA sig.ra Rama

La rappresentante degli educatori signora Seregni

La rappresentante dei genitori

I genitori

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia: Puppi, Aledda, Livio, De Lucchi.

Gli insegnanti della scuola primaria: Ferrari (responsabile di plesso), Cirillo, Prada, Abbenante, Tiene, Parisi, Sellito, Coviello, Gusmano, Arabia, Uboldi, Dello Iacono, Montanini, Conversa, Tedoldi, Macri.

Gli insegnanti di scuola secondaria di primo grado: Addisi, Amatore, Parozzi, Rao, Sileo, Rossotti, Zarbo.

Svolge mansioni di segretario per questa riunione la prof.ssa Zarbo

Il Dirigente Scolastico, dichiarata aperta la riunione, ha dato inizio alla trattazione del seguente ORDINE DEL GIORNO preventivamente stabilito:

1. Situazione Bes 2015/2016
2. Risorse 2015/2016
3. Progetti 2015/2016
4. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente apre la riunione partendo dal primo punto all'O.D.G, presentando la situazione Bes nell'anno scolastico in corso, 2015/2016.

Il Dirigente fa presente che dal punto di vista del reperimento organico scolastico, si è trattato di un avvio di anno problematico. Ciononostante si è riusciti a garantire un organico adeguato alla richiesta non soltanto agli alunni con disagio certificato, ma anche a tutti coloro che rientrano nella più ampia categoria dei Bes. Da quest'anno all'organico di sostegno è stato aggiunto l'organico di potenziamento.

Viene infine presentata la situazione Bes in numeri: totale alunni Bes dell' I.C. 78, circa il 10% degli studenti frequentanti complessivamente l'Istituto.

Viene, qui aperta una parentesi, relativa agli insegnanti assenti e alla loro sostituzione: quest'ultima non è sempre possibile per ragioni di tempistica. In ogni caso, in base alla legge 107, per le assenze di durata inferiore a 11 giorni non potrà più essere chiamato un supplente ma si farà riferimento agli insegnanti di potenziamento e agli insegnanti presenti in Istituto.

Il Dirigente passa al secondo punto all'ordine del giorno: i progetti per l'anno scolastico in corso.

È stato chiesto un finanziamento biennale per i progetti di danzaterapia e musicoterapia per la scuola secondaria. Per la scuola primaria e secondaria, per il finanziamento si attingerà anche al contributo volon-



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano

tario. Tutti i progetti presentati hanno carattere inclusivo come il progetto rugby. Questo progetto è stato scelto poiché lo sport del rugby consente la partecipazione a tutti i ragazzi indipendentemente dalle loro risorse fisiche.

È prevista anche una gestione differenziata dei casi: per i ragazzi DSA si farà un'attività in piccolo gruppo con valenza didattica e relazionale.

Alla primaria si lavorerà incentivando sia gli aspetti didattici, sia gli aspetti relazionali, alla secondaria si prediligerà maggiormente, per ovvi motivi, il secondo aspetto.

Per tale ragione i tutti i progetti avranno come punti cardine i seguenti:

Individualizzare ogni volta che sarà necessario;

Collettivizzare quanto più possibile;

Personalizzare per bisogni specifici.

Al progetto rugby si aggiungono i progetti di Danzaterapia, Musicoterapia, e il progetto Favola in scena.

I primi due progetti presentati dal prof. Tanasi, si svolgeranno in un ciclo di carattere biennale, per gli alunni della scuola secondaria:

Progetto di Danzaterapia classi 1A-1B 1C (a.s. 2015/2016)

Progetto musicoterapia classi 1D-1E-1F (a.s. 2015/2016)

Per l'anno scolastico 2016/2017 i suddetti progetti verranno alternati alle classi, garantendo in tal modo a tutte le classi la partecipazione ad entrambi i progetti.

Il progetto di favola in scena, rivolto a tutti i ragazzi che potranno e vorranno partecipare, ha come scopo principale di incentivare la socializzazione degli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio creativo, nella realizzazione di uno spettacolo di marionette.

Viene ora preso in esame l'ultimo punto all'O.D.G.

Il dirigente comunica che la ragione per la quale il GLI è stato convocato con ritardo è da attribuire alla situazione di instabilità dell'organico dei docenti di sostegno, prolungatasi sino alla metà del mese di Dicembre e adesso quasi totalmente stabilizzata per l'anno in corso.

Si fa presente, altresì, che dato il numero notevole dei probabili partecipanti sarà probabilmente necessario suddividere il gruppo di lavoro per l'inclusione in sottogruppi per consentire un lavoro più proficuo.

La prossima data del GLI sarà fissata subito dopo gli scrutini del primo quadrimestre.

Interviene l'insegnante di scuola primaria Ferrari, la quale parla della progettazione di uno spazio che garantisce ai bambini la possibilità di usufruire di un angolo morbido, la raccolta di un materiale di facile consumo, implementato con un ordine, già arrivato e che verrà quanto prima sistemato per rendere l'aula in questione più accogliente.

Il Dirigente sottolinea che da quest'anno vi è stato il potenziamento delle ore di educativa: 70 ore. Ore in aumento rispetto agli anni passati.

La rappresentante dei genitori, la signora DB, prende la parola, facendosi portavoce di alcune questioni sollevate dai genitori: a) Si richiede per tutti i progetti a cui partecipano i ragazzi, una pre-presentazione e una post presentazione del progetto, per capire come il ragazzo si è inserito all'interno del gruppo che prende parte al progetto; b) Si richiede di prendere visione dei progetti destinati ai DSA; c) Si chiede di individuare un giorno e un orario prestabilito in cui poter convenire con i referenti dello sportello Bes. La signora DB non giustifica il ritardo dell'apertura dello sportello Bes e ritiene che il ritardo della convocazione del GLI abbia penalizzato i ragazzi con DSA.



Inoltre chiede di sapere la ragione per la quale non è stata data la possibilità agli alunni Bes di fare un percorso conoscitivo e di orientamento dell'Istituto, così come avevano richiesto alcuni genitori. Alcuni genitori lamentano il ritardo o la mancata consegna, in taluni casi, del PEI/PDP.

La signora PM chiede per quale ragione i genitori non sono coinvolti nell'approvazione dei progetti.

Il Dirigente risponde alla suddetta domanda, dicendo che della didattica si occupano esclusivamente i docenti. I progetti sono presentati nel POF, documento pubblicato sul sito della scuola. Della prima approvazione dei progetti si occupa il collegio dei docenti su proposte presentate dai singoli consigli di classe. Una volta ottenuta l'approvazione del collegio docenti, i singoli consigli provvedono a presentare i progetti al consiglio di classe in seduta allargata, cioè in presenza dei genitori. Solo a questo punto, cioè dopo che il consiglio di classe allargato li ha approvati, i progetti diventano definitivi. Questo significa il pieno coinvolgimento dei genitori, oltre alla possibilità di ricevere chiarimenti agli insegnanti e, per quanto concerne la parte finanziaria, ai rappresentanti del consiglio di Istituto. Ai genitori è data, anche la possibilità di proporre progetti attraverso i professori di sostegno o mediante i coordinatori, che a loro volta porteranno il progetto proposto all'attenzione del consiglio di classe e del collegio, che hanno la facoltà di approvare o meno.

Per l'approvazione dei progetti vengono tenuti in considerazione sia gli obiettivi didattici sia le risorse economiche dell'Istituto.

Dopo un breve dibattito su tali questioni, prende la parola il Dirigente, il quale puntualizza, che al GLI non è affidata la programmazione dei ragazzi DSA, quindi il ritardo nella convocazione del GLI non ha penalizzato i DSA.

Per ciò che concerne il ritardo o la mancata presentazione del PEI/PDP, i diretti interessati possono riferire con il Dirigente o con i relativi docenti in separata sede, mentre il prof. Tanasi è sempre disponibile per fornire consulenza e supporto alle famiglie degli alunni Bes.

Per quanto riguarda l'incontro di presentazione dell'Istituto ai ragazzi Bes, si può fare, ma bisogna capire quale differenza debba avere tale incontro rispetto a quello fatto dagli altri ragazzi.

Interviene il Prof. Addisi, che fa notare ai presenti che è prioritaria la collaborazione famiglia - insegnanti se si vuole essere costruttivi.

Il Dirigente ribadisce che è necessario fare il gioco di squadra, in generale, ed in particolare modo servirà la massima cooperazione per l'elaborazione del prossimo PAI, documento che dovrà essere espressione di tutto il GLI e che dovrà tener conto delle tre componenti: insegnanti, genitori ed educatori. Bisognerà lavorare insieme al fine di perseguire lo stesso obiettivo.

Il Dirigente precisa anche che il reperimento di molte informazioni, richieste dai genitori, può avvenire in modo semplice e immediato attraverso il sito web dell'Istituto.

Emerge un altro dibattito riguardo alla conoscenza delle problematiche DSA da parte di alcuni docenti e delle relative procedure didattiche. Nello specifico la signora C fa riferimento ad alcune esperienze negative relative ad anni passati con un docente, da lei definito inadeguato.

Il Dirigente interviene invitando i presenti ad evitare questi tipi di intervento nei riguardi dei docenti, in quanto l'organismo del GLI ha uno scopo ben preciso, che non è certo quello di riaprire vecchie diatribe genitori - docenti. Invece, è doveroso lavorare per studiare e trovare dei meccanismi per lavorare meglio ed eliminare quegli aspetti poco adeguati.



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano

Prende la parola il presidente del consiglio di Istituto, signora Crosta, la quale sottolinea che verranno prese in considerazione le richieste dei genitori, e che per quanto riguarda i progetti, vi è stata da parte del consiglio di Istituto, una massima valutazione, e che la conoscenza di tali progetti è stata estesa anche ad una componente genitoriale.

Sul finire della riunione, interviene un genitore chiedendo all'istituto di farsi carico di una maggiore informazione sulle problematiche DSA.

La riunione si chiude alle ore 19.00

Il Segretario, prof. Graziella Zarbo

Il Dirigente Scolastico, Giovanni Manfredi
